

Azienda Sanitaria Provinciale Enna
Programma Triennale Trasparenza

Aggiornamento 2015

ASP Enna. Quadro di sintesi dell'Azienda e Organizzazione

Nel perseguire la propria missione l'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna si propone alla collettività come insieme di persone, organizzate in funzioni e servizi, che pongono i bisogni dei cittadini al centro del proprio agire professionale, indipendentemente dal ruolo e dalla responsabilità.

L'ASP di Enna è preposta alla gestione sanitaria del territorio provinciale di cui fanno parte 21 Comuni (20 della provincia di Enna ed il Comune di Capizzi della provincia di Messina) .

Il territorio dell'Azienda, ai sensi del D.P.R.S del 22.9.09 come modificato dal D.P.R.S. del 02/12/09, è suddiviso in 4 Distretti Sanitari:

- **Distretto Sanitario di Enna**, comprendente i Comuni di Enna, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera e Villarosa;
- **Distretto Sanitario di Piazza Armerina** comprendente i Comuni di Piazza Armerina, Aidone, Barrafranca e Pietraperzia;
- **Distretto Sanitario di Nicosia** comprendente i Comuni di Nicosia, Capizzi Cerami, Gagliano C.to, Sperlinga e Troina;
- **Distretto Sanitario di Agira**, comprendente i Comuni di Agira, Assoro, Leonforte, Nissoria e Regalbuto.

Nell'ambito del territorio dell'Azienda sono stati individuati due Distretti Ospedalieri:

Distretto Ospedaliero EN 1, costituito dallo stabilimento ospedaliero "Umberto I" di Enna e dallo stabilimento ospedaliero "M. Chiello " di Piazza Armerina;

Distretto Ospedaliero EN 2, costituito dallo stabilimento ospedaliero "Basilotta " di Nicosia e dallo stabilimento ospedaliero " Ferro-Branciforti-Capra" di Leonforte.

Distretto dell'Area Territoriale cui afferiscono i quattro Distretti Sanitari e i Dipartimenti Territoriali.

L'Azienda per esplicitare la propria missione:

- ▲ ha adottato una programmazione basata sull'utilizzo delle risorse disponibili operando nel rispetto dei vincoli di bilancio ed ha sviluppato detto processo puntando sul principio della condivisione e del massimo coinvolgimento di tutti i soggetti presenti nel contesto socio ambientale e degli operatori;
- ▲ ha consolidato il processo di decentramento dei poteri ed in via prioritaria attraverso la nomina dei Responsabili delle Macroaree che disegnano l'Azienda (Coordinatori dei Distretti Ospedalieri e dell'Area Territoriale ed i Direttori dei 4 Distretti Sanitari) e la Dipartimentalizzazione dei servizi e delle attività (L'Atto Aziendale individua Dipartimenti Strutturali e Funzionali);
- ▲ ha gradualmente avviato un sistema di verifica e revisione continua della tipologia, quantità e qualità delle prestazioni rese, orientato ai criteri dell'assicurazione della qualità, dell'appropriatezza e della prevenzione del rischio;
- ▲ L'Azienda è strutturata nei Centri di responsabilità, già resi noti nell'Atto Aziendale e nel Regolamento di Funzionamento, pubblicati sul sito internet aziendale Asp di Enna - www.asp.enna.it

Aggiornamento annuale Programma per la Trasparenza e l'integrità

L'ASP di Enna, in attuazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", vigente dal 26 aprile 2013, in base all'articolo 10, avendo adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, presenta l'aggiornamento annuale valorizzando la nuova nozione di trasparenza come "...accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione" (art.11 D.Lgs n.150/2009)."

L'accezione di accessibilità e quindi di trasparenza , a differenza di quella contenuta nella legge n.241/90, è intesa come accessibilità totale alle informazioni in ogni aspetto dell'organizzazione tale da consentire l'accesso da parte della collettività a tutte le informazioni "pubbliche" e si rifà alla nozione di libertà di informazione dell' Open Government, a un nuovo concetto di *governance* basato su modelli, strumenti e tecnologie che consentono alle amministrazioni di essere aperte e trasparenti nei confronti dei cittadini.

Accesso Civico

Il decreto legislativo n. 33/2013 introduce il concetto di Accesso Civico all'art 5 dettandone modalità di applicazione: "L' obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui è stata omessa la loro pubblicazione. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa. L'amministrazione , entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione... La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della Trasparenza, l'obbligo di segnalazione...".

Elemento centrale della trasparenza diventa, pertanto, la pubblicazione sul sito istituzionale, alla voce Amministrazione Trasparente, delle informazioni relative agli aspetti organizzativi e gestionali, a procedure e provvedimenti, agli indicatori concernenti l'utilizzo delle risorse, e ai diritti dei cittadini .

La pubblicazione online dei dati consente a tutti i cittadini una effettiva conoscenza dell'azione amministrativa con il fine di sollecitare e agevolare le modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività. Si offre, in questo modo, la possibilità agli stakeholder di conoscere sia le azioni e i comportamenti strategici adottati con il fine di sollecitarne e agevolarne la partecipazione e il coinvolgimento.

La modulistica per l'accesso civico è disponibile *on line* su Amministrazione Trasparente del sito aziendale www.asp.enna.it nella sezione Disposizioni Generali – Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Nel corso dell'anno 2014, sono state presentate n.ro due richieste di accesso civico utilizzando la modulistica messa a disposizione.

Giornata della trasparenza

Nell'anno 2014 è stata realizzata nel mese di giugno la "Giornata della Trasparenza" con la presentazione del Piano della Performance e della Relazione sulla Performance. I cittadini sono stati chiamati ad esprimere il proprio giudizio sulla capacità dell'Azienda di rendere "trasparenti" la gestione e le modalità attuative.

Nell' anno corrente, il coinvolgimento avverrà attraverso l'espressione sui temi della trasparenza e l'integrità da parte delle Associazioni di Tutela presenti nel Comitato Consultivo Aziendale che è stato rinnovato nel corso del 2014.

Trasparenza del Servizio Sanitario Nazionale

I dati e le informazioni

I dati e le informazioni pubblicati sul sito istituzionale sono selezionati in ottemperanza alle prescrizioni di legge in materia di trasparenza tenendo conto dell'emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

In particolare, la legge n. 190/2012 e il Decreto Legislativo 33/2013 introducono una serie di adempimenti e nuove responsabilità degli amministratori e dei pubblici funzionari in tema di prevenzione della corruzione e l'adozione di misure idonee a prevenirla. In particolare, l' art. 9 del D.lgs 33/2013 prevede che "Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali, è collocata un'apposita sezione denominata Amministrazione Trasparente al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente onde consentire piena accessibilità e facile accesso alle informazioni pubblicate".

In particolare, il decreto legislativo 14 marzo 2013 prevede, all'art. 41:

1. Le amministrazioni e gli enti del servizio sanitario nazionale, dei servizi sanitari regionali, ivi comprese le aziende sanitarie territoriali ed ospedaliere, le agenzie e gli altri enti ed organismi pubblici che svolgono attività di programmazione e fornitura dei servizi sanitari, sono tenute all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

2 Le aziende sanitarie ed ospedaliere pubblicano tutte le informazioni e i dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo, nonché degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, ivi compresi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, gli atti di conferimento.

3 Alla dirigenza sanitaria di cui al comma 2, fatta eccezione per i responsabili di strutture semplici, si applicano gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 15. Per attività professionali, ai sensi del comma 1, lettera c) dell'articolo 15, si intendono anche le prestazioni professionali svolte in regime intramurario.

4 E' pubblicato e annualmente aggiornato l'elenco delle strutture sanitarie private accreditate. Sono altresì pubblicati gli accordi con esse intercorsi.

5. Le regioni includono il rispetto di obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente fra i requisiti necessari all'accredimento delle strutture sanitarie.

6. Gli enti, le aziende e le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario sono tenuti ad indicare nel proprio sito, in una apposita sezione denominata «Liste di attesa», il tempi di attesa previsti e i tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata.

Modalità attuative e aggiornamento continuo

La pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale costituisce la principale modalità di attuazione della trasparenza pur garantendo la protezione dei dati personali in modo tale che contenuti e modalità di pubblicazione risultino pertinenti alle finalità indicate dalla legge in ossequio alla disciplina in materia di protezione dei dati personali (D.l.vo 196/2003).

La qualità delle informazioni, secondo l'art. 6 del decreto di riordino, deve essere garantita dalla pubblica amministrazione che, tra l'altro, ne assicura:

l'integrità,
il costante aggiornamento,
la completezza,
la tempestività,
la semplicità di consultazione,
la comprensibilità,
l'omogeneità,
la facile accessibilità,
formati aperti,
il riutilizzo.

L'aggiornamento dei dati avviene di norma ogni qualvolta si rendano necessarie modifiche significative dei dati o pubblicazione di documenti urgenti.

L'art. 43 infatti dispone che "I dirigenti responsabili degli uffici dell'Amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge" e al comma 5 "In relazione alla loro gravità, il responsabile (della Trasparenza) segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'Ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità".

In merito all'aggiornamento continuo, si provvederà ad aggiornare i documenti pubblicati "in toto" o in parte a seconda della prosecuzione degli interventi messi in atto.

Il Programma Triennale per la Trasparenza, ad esempio, sarà oggetto di modifiche anche scindendo le varie parti che lo compongono, al fine di garantire la visibilità dell'aderenza ai riferimenti normativi.

Sanzioni

Il decreto stabilisce anche le sanzioni all'art.46 e 47:

Art. 46

Violazione degli obblighi di trasparenza - Sanzioni

1. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

2. Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al comma 1 se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Art. 47

Sanzioni per casi specifici

1. La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato.

2. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 22, comma 2, dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento.

3. Le sanzioni di cui ai commi 1 e 2 sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689.

Struttura delle informazioni sul sito istituzionale

La sezione del sito istituzionale denominata “Amministrazione Trasparente” è organizzata in sottosezioni contenenti i documenti, le informazioni e i dati richiesti dal Decreto L.vo n.33/2013. Tale struttura può essere verificata nella conformità al Decreto attraverso La Bussola della Trasparenza, strumento creato dal Governo Italiano per consentire alle pubbliche amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l’analisi ed il monitoraggio dei siti web.

Il referente della Trasparenza e il Responsabile del Sistema informativo hanno creato sinergicamente la struttura che ospiterà gli aggiornamenti relativi agli adempimenti richiesti.

Sono stati individuati i responsabili degli Uffici dell’Amministrazione e invitati a produrre il materiale richiesto. Nella tabella seguente, è pubblicata la struttura prevista dal Decreto che non può essere modificata nelle sue sottosezioni. La penultima colonna contiene lo spazio per evidenziare lo Stato di attuazione degli adempimenti al 31 /12/2014.

Denominazione sotto-sezione 1 livello	Denominazione Sotto- sezione 2 livello	Contenuti (riferimento d.lgs. 33/2013)	Stato di attuazione degli adempimenti	Strutture competenti
Disposizioni generali	Programma per la trasparenza e l’integrità	Art. 10 c. 8 lett. a	Publicato il Programma per la trasparenza e l’integrità	Responsabile Trasparenza
	Atti generali	Art. 12 c. 1,2	Publicata la legge regionale n.5/2009 “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale”	Direzione
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34 c. 1,2	Non pertinente	
Organizzazione	Organi di indirizzo politico amministrativo	Art. 13 c. 1 lett. c Art. 14	Publicati l’Atto Aziendale e l’allegato n. 1 dell’Atto Aziendale	Direzione
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47	= =	
	Rendiconti dei gruppi consiliari regionali/provinc.	Art. 28	Non pertinente	

	Articolazione degli uffici	Art. 13 c. 1 lett. b, c	Publicati il regolamento di organizzazione e relativi allegati e l'organigramma grafico dell'organizzazione.	Direzione
	Telefono e posta elettronica		Publicati gli elenchi telefonici e le email	Responsabili di Struttura
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1, 2	Publicati gli ultimi incarichi conferiti	UU.OO. Personale AA.GG. Tecnico Formazione
PERSONALE	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1, 2	Publicato l'organigramma della Direzione Aziendale	Personale Direzione
	Dirigenti	Art. 10, c. 8 lett. d	Publicato l'elenco dei dirigenti	Personale
		Art. 15, c. 1, 2, 3		Responsabili UU.OO
		Art. 41, c. 2, 3		Personale
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. d		Personale
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, 2	In corso di aggiornamento	Personale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, 2		Personale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3	In fase di aggiornamento	Personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1		Personale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1		Personale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2	In fase di aggiornamento	Personale
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c	Publicati la delibera di nomina e i curricula dei componenti	Direzione
Bandi di concorso		Art. 19	In continuo aggiornamento	Personale
Performance	Piano delle performance	Art. 10, c. 8 lett. b	Publicato il Piano Triennale Performance 2012-2014, il Piano Qualità	Staff Direzione
	Relazione sulle performance	Art. 10, c. 8 lett. b	Publicato	Staff Direzione
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1	Publicato il Report 2011	Staff Direzione
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2	Publicato	Staff Direzione
	Benessere organizzativo	Art. 20 c. 3	Publicata Carta Etica	Staff Direzione
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22 c. 1	publicato	AA.GG.
		Art. 22 c. 2, 3		
	Società	Art. 22 c. 1 lett.	= =	

	partecipate	b		
		Art. 22 c. 2, 3		
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22 c. 1 lett. c	= =	
		Art. 22 c. 2, 3	= =	
	Rappresentazione grafica	Art. 22 c. lett. d	= =	
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1	In corso di pubblicazione	Responsabili Servizi Amministrativi
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, 2	In corso di pubblicazione	Responsabili di Struttura competente
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24		Responsabili di Struttura competente
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35		Responsabili di Struttura competente
Provvedimenti	Provvedimenti organi di indirizzo politico	Art. 23	In corso di pubblicazione	Responsabili di di struttura comp.
	Provvedimenti dirigenti	Art. 23	In corso di pubblicazione	Responsabili Di struttura comp.
Controlli sulle Imprese		Art. 25		Responsabili Strutture comp.
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, 2	In continuo aggiornamento	Provveditorato Tecnico
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26 c. 1	In corso di pubblicazione	AA.GG.
	Atti di concessione	Art. 26 c. 2		AA.GG.
	Albo beneficiari	Art. 27		AA.GG.
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29 c. 2	Publicato	SEFP
	Piano degli indicatori e risultati attesi in bilancio			SEFP
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30	Publicato	SEFP
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30	Publicato	SEFP
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31 c. 1		AA.GG.
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32 c.1	Publicati e in continuo aggiornamento	URP

	Costi contabilizzati	Art. 32 c.2 lett. a	Pubblicati	SIL
		Art. 10 c. 5		
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32 c. lett. b		Specialistica
	Liste di attesa	Art. 41 c. 6	Pubblicati e in fase di aggiornamento	Specialistica/CUP
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatori di tempestività dei pagamenti	Art. 33	Pubblicati	SEFP
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36	Pubblicati	SEFP
Opere pubbliche		Art. 38		Tecnico
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39	Non pertinente	
Informazioni ambientali		Art. 40	Pubblicato	Dipartimento della Salute
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41 c. 4	Pubblicato elenco	Medicina Specialistica
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42	Non pertinente	
Altri contenuti		Anticorruzione	Pubblicato	Responsabile Prevenzione Corruzione